Approvato con Delibera di C.C. N.17 DEL 20.07.2026

COMUNE DI CERGNAGO

(Provincia di Pavia)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA SOSTA NEGLI STALLI "ROSA", DESTINATI AI VEICOLI ADIBITI AL SERVIZIO DELLE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA O DI GENITORI CON UN BAMBINO DI ETÀ NON SUPERIORE A DUE ANNI

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

- I cosiddetti "parcheggi rosa" costituiscono un importante contributo sociale per le donne in stato di gravidanza e per i genitori con bambini di età non superiore a due anni, consentendo di vivere la genitorialità con minore stress nei momenti in cui occorre parcheggiare in prossimità di strutture e servizi, laddove è difficoltoso reperire un posto per l'auto.
- Il D.L. n. 121 del 10 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 217, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali", convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, ha introdotto all'art. 1, comma 3, le modifiche al Codice della Strada relative alla riserva di stalli di sosta per i veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, munite di contrassegno speciale denominato "permesso rosa".
- Il presente Regolamento delinea la tipologia e le modalità per la richiesta ed il rilascio del permesso di sosta negli stalli riservati ed istituiti ai sensi dell'articolo 7 del Codice della Strada.

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI

- Ai fini del presente Regolamento, si definiscono donne in stato di gravidanza le donne munite di certificato medico rilasciato in carta libera dal Consultorio o dallo specialista ginecologo di struttura pubblica o privata, che attesta le generalità della donna, l'epoca della gravidanza e la data presunta del parto.
- Ai fini del presente Regolamento, si definiscono genitori con un bambino di età non superiore a due anni il padre o la madre che siano in possesso dei requisiti anagrafici che ne dimostrino la genitorialità.

- Lo stallo di sosta rosa riservato è identificato mediante la segnaletica stradale orizzontale e verticale posta ai sensi del vigente Codice della Strada.

ARTICOLO 3 – OGGETTO

- Le aree di sosta riservate di cui al precedente comma sono delimitate da una segnaletica orizzontale di colore rosa e contraddistinte da segnaletica verticale, come stabilito dalle vigenti norme del Codice della Strada.
- La dimensione minima dell'area di sosta resta regolata dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, salve successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI

- Possono sostare nelle aree riservate di cui al precedente articolo esclusivamente i soggetti muniti di idoneo permesso ai sensi della normativa vigente.
- Possono chiedere il rilascio del predetto permesso i soggetti che presentano il possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

a) essere donna residente nel Comune di Cergnago ed in fase di gestazione o di puerperio sino al compimento dei due anni del bambino;

oppure

b) essere genitore residente nel Comune di Cergnago di un bambino di età non superiore a due anni.

- Il permesso consente esclusivamente la sosta negli stalli riservati di cui all'art. 3 del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 188-bis del Nuovo Codice della Strada, su tutto il territorio nazionale.
- Il permesso non consente:
  - la sosta negli stalli riservati alle persone con disabilità di cui all'art. 188 del Nuovo Codice della Strada;
  - la sosta gratuita negli stalli di sosta a pagamento;
  - deroghe alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada, quali, a titolo esemplificativo, la circolazione nelle corsie riservate a particolari categorie di veicoli o la sosta in violazione dei divieti.
- Il possesso del permesso, inoltre, non preclude l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della rimozione del veicolo, prevista dagli artt. 159 e 215 del Nuovo Codice della Strada e dagli artt. 354 e 397 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ

- I soggetti con i requisiti sopra indicati possono presentare istanza mediante la compilazione del modulo parte integrante del presente Regolamento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, pena la non ammissibilità della domanda.
- Alla domanda devono essere allegati:

a) per la donna in stato di gravidanza: copia del certificato medico (da esibire in originale) redatto dal medico specialista che indica la data presunta del parto; n. 1 fototessera;

b) per la donna neo-mamma o il neo-papà: dichiarazione della data di nascita del figlio; n. 1 fototessera.

- Il permesso ha validità temporanea commisurata alla durata della condizione che ne ha legittimato il rilascio e, in ogni caso, non oltre il compimento del secondo anno di età del bambino.
- In caso di sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti, il permesso non potrà più essere utilizzato e dovrà essere tempestivamente restituito al Comando di Polizia Locale.

ARTICOLO 6 – SANZIONI

- Le violazioni alle norme del presente Regolamento sono sanzionate ai sensi del vigente Codice della Strada e, in particolare, ai sensi dell'art. 188-bis, commi 3 e 4, del Codice della Strada:

a) chiunque usufruisce degli stalli riservati senza avere l'autorizzazione prescritta o ne fa uso improprio è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 87,00 a € 344,00;

b) chiunque, pur avendone diritto, usa degli stalli riservati non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 42,00 a € 173,00.

- Gli organi di Polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

ARTICOLO 7 – NORME FINALI

- Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali in precedenza approvate.
- Il presente Regolamento entra in vigore con l'immediata eseguibilità della Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Cergnago che ne dispone l'approvazione.

Al Sig. Sindaco
del Comune di Cergnago

Oggetto: DOMANDA PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO "STALLI ROSA"

La/Il sottoscritta/o, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DATI ANAGRAFICI

Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Nato/a a	Prov.
Residente a	Via
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

DICHIARA

☐ Di essere in stato di gravidanza con data presunta del parto: ***___*_**

☐ Di essere genitore di: ***_____*___**

nato/a il ***___*_ a *____*___**

CHIEDE

Il rilascio di un permesso per poter sostare negli appositi stalli rosa presenti sul territorio comunale, consapevole che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d), e dell'art. 188-bis del Nuovo Codice della Strada, l'uso degli stalli è consentito esclusivamente ai veicoli al servizio dei soggetti muniti di "permesso rosa".

PRENDE ATTO che in caso di sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti il permesso non potrà più essere utilizzato e dovrà essere tempestivamente restituito.

ALLEGA

- Nel caso di donna in stato di gravidanza: copia del certificato medico (da esibire in originale) redatto dal medico specialista che indica la data presunta del parto e, alla nascita del figlio, la dichiarazione della data di nascita;
- N. 1 fototessera;
- Nel caso di donna neo-mamma o neo-papà: dichiarazione della data di nascita del figlio.

Data: *__ Firma: __*_

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) E DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

(Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Cergnago, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornirLe la seguente informativa sul trattamento dei Suoi dati personali.

Finalità del trattamento

I Suoi dati personali verranno trattati dal Titolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in relazione al procedimento relativo alla domanda di permesso di sosta nei c.d. "stalli rosa".

Natura del conferimento

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I Suoi dati personali potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali attribuisce all'Interessato la possibilità di esercitare specifici diritti. Lei potrà ottenere la conferma dell'esistenza o meno

di dati personali che La riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cergnago.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, formazione od uso di atti falsi, verranno applicate nei miei riguardi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le sanzioni previste dal Codice Penale e delle leggi speciali in materia; consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Data: *___ Firma: __*_